

Palazzo Bonin Longare

«Premio Service, lavoro nell'ombra per dare risposte agli ultimi»

• Collaborazione tra i club Inner Wheel, Lions, Rotary e Soroptimist. Il contributo di dodicimila euro alla cooperativa Primula

FEDERICA ZAMBRANO

Trentacinque anni di storia, oltre 450mila euro donati e quaranta realtà sostenute: il Premio Service, prima esperienza internazionale di collaborazione tra i club di servizio Inner Wheel, Lions, Rotary e Soroptimist, conferma ancora una volta il proprio valore sociale. Nella sala Palladio di palazzo Bonin Longare, messa a disposizione da Confindustria Vicenza, nei giorni scorsi si è tenuta la cerimonia di consegna del 35° Premio Service, assegnato quest'anno alla cooperativa Sociale Primula di Valdagno. Un risultato frutto di un lavoro sinergico che, come ha sottolineato Cesare Benedetti, segretario del Premio, «da 35 anni unisce i club del territorio nel nome dei valori condivisi, dando luce a realtà che, nel silenzio, offrono risposte concrete ai bisogni». La scelta della cooperativa

Primula è stata unanime da parte del comitato formato da rappresentanti dei quattro club promotori. La somma di 12mila euro sarà destinata all'acquisto di un pulmino attrezzato per il trasporto di persone con disabilità. Fondata oltre trent'anni fa, la opera nei settori socio-educativo, socio-assistenziale e socio-sanitario.

Il progetto premiato, «Aldilà possibile», si concentra sulla terapia occupazionale e su percorsi educativi mirati a sviluppare l'autonomia personale, favorendo l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità. «Un impegno quotidiano che parla di inclusione, partecipazione e dignità», ha affermato il presidente, Marcello Cabianca. «Non siamo qui per celebrare noi stessi, ma per accendere i riflettori su chi ogni giorno opera nell'ombra per gli ultimi. In un tempo come il nostro, dobbiamo ricordarci che non siamo simboli, ma persone unite da un obiettivo comune: servire», ha dichiarato Alessandro Calegari, governatore Rotary distretto

2060. Cristina Galletti Pagliani (Inner Wheel), ha parlato di «una storia di amicizia, servizio e visione», mentre Silvia Cenere (Lions) ha esaltato la forza dell'azione congiunta, «uscendo dai confini dei singoli club per servire insieme con amore e passione». Per Cristina Greggio (Soroptimist), il premio rappresenta «un riconoscimento dei diritti, della pace e del benessere che devono guidare la nostra società». Importanti anche le presenze istituzionali, dalla vicepresidente della Provincia di Vicenza Maria Cristina Franco, fino all'assessore regionale Manuela Lanzarin, che ha ribadito come «il terzo settore non sostituisca le istituzioni, ma le completi e le arricchisca, ponendo la persona al centro». A chiudere la cerimonia, la consegna della targa e della pergamena da parte del generale di Brigata Giuseppe De Magistris e del vicario del questore Giuseppe Annicchiarico. «Non è difficile iniziare qualcosa, ma portarla avanti sì. Il premio Service, da 35 anni, ci dimostra che è possibile farlo, tutti insieme», ha concluso Isabella Sala, vicesindaca di Vicenza.

Il progetto scelto

Si concentra sulla terapia occupazionale e su percorsi educativi mirati a sviluppare l'autonomia personale di persone con disabilità



Premio Service Collaborazione tra Inner Wheel, Lions, Rotary e Soroptimist COLORFOTO

